

Pmi, accordo tra Mcc e Bei per 400 milioni di prestiti

di Luca Carrello

Mediocredito Centrale (Mcc) unisce le forze con la Banca Europea per gli Investimenti (Bei) per finanziare le imprese italiane a tassi agevolati. Con il contributo anche del Fondo Europeo per gli Investimenti (Fei), l'istituto controllato dal Mef tramite Invitalia erogherà più di 400 milioni di euro alle pmi e alle mid-cap del Paese: l'obiettivo è sostenere i passi necessari alla crescita del tessuto imprenditoriale italiano. «Grazie a questa collaborazione liberiamo capacità per nuovi impieghi a sostegno dell'economia reale», spiega l'ad Francesco Minotti, «e rafforziamo l'impatto positivo del gruppo sui territori di riferimento». Lo schema prevede la cartolarizzazione di alcuni mutui ipotecari residenziali performing della controllata BdM Banca (l'ex Popolare di Bari). Operazione a cui Bei e Fei hanno contribuito comprando la tranche senior A2 per 150 milioni e 50 milioni. In cambio Mcc presterà alle imprese italiane almeno il doppio di quanto investito dalle due istituzioni europee. E così circa 400 milioni saranno riversati nell'economia reale per sostenere le iniziative soprattutto delle aree di coesione e nella Zes Unica. Il 30% delle risorse sarà riservato invece alle aziende agricole di tutta Italia, soldi che potranno usare per essere più sostenibili. «Questo accordo sostiene in modo concreto lo sviluppo economico nelle Regioni della Zes Unica, rafforzando gli investimenti di pmi e mid-cap e la capacità di crescita dell'economia reale», commenta Gelsomina Vigliotti, vicepresidente della Bei. «L'operazione consente inoltre di indirizzare risorse dedicate alla filiera agroalimentare italiana, un settore strategico per l'occupazione, la sostenibilità e la resilienza dei territori». (riproduzione riservata)

